

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

CORPO POLIZIA LOCALE

via Roma 41 09097 San Nicolò D'Arcidano email: polizia.locale@pec.unionecomunidelterralbese.it

prot. n. 2268

del 19.06.2012

Al Presidente Unione dei Comuni

ai Sindaci Unione dei Comuni

al Segretario dell'Unione

e p.c. Alla RSU Pili Fabiola

Oggetto: Carezza dotazione organica, richiesta passaggio competenze Polizia Amministrativa, richiesta assunzioni, proposta modifica orario di lavoro Corpo P.L.

La presente proposta scaturisce dal fatto che è convinzione del sottoscritto che l'attuale orario di servizio, effettuato per il servizio esterno, articolato su due turni lavorativi non sia più sostenibile come l'orario di lavoro efficace per questo Corpo di PL

Tre agenti e un ufficiale, distribuiti in pattuglie di due unità una nel turno antimeridiano ed una nel turno pomeridiano in condizione normale ferie, permessi, malattie o corsi permettendo, riescono ad assolvere con grande difficoltà ai normali compiti di vigilanza che vengono richiesti alla Polizia Locale, vigilanza scuole (tre Comuni due agenti), controllo commercio su aree pubbliche, vigilanza viabilità statica, verifiche residenze, verifiche urbanistiche, ambientali, commerciali ecc... ecc... ecc... (si ricordi che dopo aver effettuato un controllo esterno vi è tutta la procedura interna da sbrigare) a tutto ciò si sommano le urgenze e le emergenze; TSO, incidenti stradali, incendi, richieste dei Sindaci, Procura, Questura ed altri Enti; a questo si aggiunga che l'ufficiale ha l'istruttoria di tutte le pratiche di Polizia Amministrativa che assorbono gran parte del suo tempo lavoro e producono il fatto che la pattuglia con l'ufficiale spesso è formata da un solo agente. Con tale situazione è comprensibile che il servizio erogato risulta sempre meno visibile, risultando a volte anche meno preciso.

Da anni nella relazione programmatica ricordo all'Amministrazione la necessità di ricoprire i posti vacanti, quello di categoria D, già si è perso per strada, i due di categoria C, se non verranno ricoperti entro l'anno in corso si perderanno.

Nel mese di dicembre 2010 feci presente al CdA di allora le stesse preoccupazioni e proposi di cambiare l'orario di lavoro effettuato con due turni in altro orario diversamente articolato. In quell'occasione l'Amministrazione decise di mantenere l'orario a turnazione prevedendo la possibilità di ricoprire nel corso dell'anno 2011 i due posti vacanti. Ad oggi la situazione dell'organico non è cambiata e sembra non esservi uno sbocco positivo almeno a breve tempo. L'orario attuale, articolato su due

turni con 6 giorni lavorativi su 6, comporta che il personale turnista quando viene chiamato a lavorare il giorno di domenica, per due ed a volte tre settimane, non riposi, questo non è più sostenibile né da parte del personale, che inizia a dare segni di malessere, sia per le assunzioni preventivate che non vengono portate a compimento sia per i carichi di lavoro che aumentano costantemente, né da parte del sottoscritto che come responsabile del servizio nonché datore di lavoro non può più ignorare che le norme contrattuali prevedono che il personale dipendente ha diritto al giorno di riposo dopo sei lavorativi.

Considerato quanto sopra evidenziato si propone al CdA dell'Unione dei Comuni del Terralbese di modificare l'orario di servizio eliminando l'orario a turnazione, sostituendo lo stesso con una delle quattro ipotesi di orario, allegate, che di seguito vengono esplicate:

Ipotesi n. 1: Un agente con orario distribuito su 6 ore per sei giorni lavorativi nel turno pomeridiano (13.00 – 19.00), più due agenti con orario distribuito su 5gg lavorativi a scalare dal LUN al VEN e dal MAR al SAB, con due rientri pomeridiani (7.30 – 13.30 x 3; 8.00 – 12.00 / 13.00 – 18.00 x 2) . Criticità un solo agente per turno il Lunedì e Sabato compensato dalla presenza dell'Ufficiale su uno dei due giorni

Ipotesi n. 2: Tre agenti con orario distribuito su 6 ore per sei gg lavorativi con rotazione a scalare sul turno pomeridiano di un agente, (due ag. 7.30-13.30; un agente 13.00 – 19.00 dal LUN al SAB). Criticità sempre un solo agente nel turno pomeridiano, in difficoltà in presenza di assenza di tale figura.

Ipotesi n. 3: Tre agenti con orario distribuito su 5gg lavorativi con due rientri, due sul turno antimeridiano dal LUN al VEN e dal MAR al SAB con rientro pomeridiano (7.30 – 13.30 x 3; 8.00 – 12.00 / 13.00 – 18.00 x 2) ed un agente sul turno pomeridiano dal LUN al VEN con due rientri sul turno antimeridiano (12.30 – 18.30 x 3; 8.00 – 12.00 / 13.00 – 18.00 x 2) . Criticità il sabato il servizio è coperto con un solo agente, compensato a scalare dalla presenza dell'ufficiale.

Ipotesi n. 4: Tre agenti con orario distribuito su 5gg lavorativi con due rientri a scalare dal LUN al VEN e dal MAR al SAB, (7.30 – 13.30 x 3; 8.00 – 12.00 / 13.00 – 18.00 x 2). Criticità il sabato il servizio è coperto con un solo agente, compensato a scalare dalla presenza dell'ufficiale, ma durante la settimana presenza completa.

Oltre all'orario degli agenti sarà modificato l'orario dell'ufficiale che effettuerà un orario articolato su 5gg lavorativi e secondo esigenze di servizio potrà effettuare (8.00 – 12.00 / 13.00 – 16.12 oppure 8.00 – 12.12 / 15.00 – 18.00).

Gli agenti impegnati nel servizio front-office agli sportelli decentrati seguiranno l'orario dell'apertura del Comune di riferimento ovvero orario distribuito su 5gg lavorativi con due rientri (7.30 – 13.30 x 3; 8.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 x 2) dal LUN al VEN.

L'istruttore Amministrativo continuerà ad effettuare l'orario attuale articolato su cinque giorni alla settimana con due rientri, il Martedì ed il Giovedì.

Il Comandante continuerà ad effettuare l'orario aperto, articolato su 5gg lavorativi con rientro, secondo necessità, per un totale di h 7,12 al giorno per 5gg.

Si coglie l'occasione per richiede ai Sindaci dei Comuni di Marrubiu Uras e San Nicolò di valutare con urgenza la richiesta prospettata verbalmente dal sottoscritto più volte, del passaggio delle competenze delle pratiche di Polizia Amministrativa dal Corpo di PL dell'Unione dei Comuni nuovamente alla struttura amministrativa dei singoli Comuni, in quanto l'iter procedurale delle pratiche inerenti tali Comuni, che in alcuni casi si accavallano, rendono ancor più pesante la carenza di organico di questo Corpo, in quanto l'ufficiale incaricato dell'istruttoria deve restare in ufficio per giorni, senza potersi dedicare ai compiti d'istituto, mentre ogni singolo Comune sarebbe chiamato a definire le istruttorie delle singole pratiche comunali.

Per ultimo si auspica di definire con gli uffici competenti la possibilità di assunzione dei due posti vacanti di categoria C entro il 31.12.2012.

*Il Comandante
Corpo Polizia Locale
Sergio Cogato*